



# Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

## ROMA

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'art. 84: *“Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia amministrativa”*;

Visto il decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19”* e, in particolare, l'art. 4: *“Disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia amministrativa”*;

Visto il DPCM 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'allegato n. 17 (*Uffici aperti al pubblico*);

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'art. 263: *“Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile”*;

Vista la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 8586 del 22 maggio 2020, recante *“Nuove misure per la cd. “Fase 2” del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e graduale ritorno alla prestazione lavorativa in sede”*;

Ritenuto necessario adottare misure organizzative in merito al funzionamento di questo Ufficio giudiziario, ferme restando, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al proprio decreto n. 78/2020 innanzi citato;

Sentiti l'Autorità sanitaria regionale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nella persona del suo Presidente;

DECRETA

Art. 1

Fino al 31 luglio 2020 rimane sospeso l'obbligo del deposito delle copie cartacee del ricorso e degli scritti difensivi.

Art. 2

E' interdetto l'accesso del pubblico al Tribunale fino a diversa determinazione.

Resta ferma la possibilità di inviare richieste in forma telematica mediante la modulistica P.A.T. ovvero, per le casistiche non contemplate da tale modulistica, agli indirizzi di posta elettronica certificata, di seguito riportati:

Roma - Segreteria Generale	tarrm-segrprotocolloamm@ga-cert.it;
Roma - Sezione Prima	tarrm-sezioneprimaprotocolloamm@ga-cert.it;
Roma - Sezione Seconda	tarrm-sezionesecondaprotocolloamm@ga-cert.it;
Roma - Sezione Terza	tarrm-sezioneterzaprotocolloamm@ga-cert.it.

Ove fosse necessario l'accesso al Tribunale, lo stesso potrà essere consentito, previa richiesta nei modi e nelle forme di cui al precedente capoverso. In tal caso le richieste pervenute saranno evase con la convocazione dei richiedenti nel giorno ed orario appositamente indicati.

L'Ufficio relazioni con il pubblico - URP continua a garantire il servizio tramite posta elettronica (urp.rm@giustizia-amministrativa.it) e telefono (0632872517/0632872328), dalle ore 8,30 alle ore 12,00, esclusi i giorni festivi.

Gli Uffici del Tribunale restano chiusi nella giornata di sabato.

#### Art. 3

L'attività lavorativa del personale amministrativo si svolgerà in modalità "mista", parte in "presenza fisica" in ufficio e parte in "smart working", secondo le indicazioni fornite dal Segretario generale della Giustizia Amministrativa con la Direttiva prot. n. 8586 del 22 maggio 2020 (citata in premessa).

Il Segretario generale e i dirigenti delle Sezioni provvederanno a predisporre i turni di presenza "fisica" del personale necessario allo svolgimento delle attività, secondo i criteri indicati nella considerata Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa, nel rispetto delle misure di cautela e precauzione igienico-sanitarie e con l'osservanza delle indicazioni di cui, tra l'altro, all'Allegato n. 17 al DPCM 17 maggio 2020.

#### Art. 4

L'accesso al Tribunale dei Magistrati potrà avvenire esclusivamente nel rispetto degli orari di apertura e chiusura degli Uffici e delle dette misure igienico-sanitarie.

#### Art. 5

Il presente provvedimento è trasmesso al Segretario generale e ai dirigenti delle Sezioni per le attività organizzative.

La Segreteria generale è incaricata di comunicare il presente decreto ai Presidenti delle Sezioni, ai tutti gli altri Magistrati, al Personale amministrativo, nonché al Presidente del Consiglio di Stato, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, al Segretario generale della Giustizia Amministrativa, all'Avvocatura generale dello Stato, al Consiglio Nazionale Forense, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati, all'Avvocatura della Regione Lazio, all'Avvocatura della Città metropolitana di Roma e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti.

Il presente decreto viene affisso all'Albo del Tribunale nonché pubblicato sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Roma, 12 giugno 2020

Antonino Savo Amodio